

L'analisi completa

Pubblicato: Lunedì 27 Dicembre 2004

COMMENTO AI DATI DEL SOLE 24 ORE

Ogni anno "Il Sole24ore" pubblica un dossier contenente i risultati emergenti da un'indagine sulla qualità della vita nelle province italiane, giungendo a stilare una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati a 36 indicatori raggruppati in sei aree tematiche:

- affari e lavoro;
- criminalità;
- popolazione;
- servizi e ambiente;
- tempo libero;
- tenore di vita.

Il calcolo delle posizioni viene fatto attribuendo il punteggio maggiore alla provincia con l'indicatore migliore, sul quale poi riparametrare tutte le altre province. Per ogni area viene determinata la media dei punteggi, senza alcun tipo di ponderazione (tranne nel caso degli indicatori di infrastrutture e dell'indicatore di Legambiente che sono già indicatori di sintesi di più dati). Dalla media semplice dei valori delle aree si evince la classifica finale.

La provincia di Varese si posiziona al 43° posto, guadagnando 6 posizioni rispetto all'anno precedente.

CONSIDERAZIONI GENERALI

La densità demografica è un dato estremamente rilevante non solo come parametro a sé stante, ma anche perché il valore di molti altri indicatori è tarato sugli abitanti. Sul dato demografico occorre sottolineare come la provincia di Varese (692 abitanti per kmq) – che rileva un elevato numero di abitanti per kmq posizionandosi al 5° posto dietro Napoli, Milano, Trieste e Roma – presenti però anche un'elevata *disomogeneità territoriale*, a causa della stessa configurazione fisica del territorio. Nella fascia pianeggiante, che rappresenta solo il 22% del territorio provinciale è insediato il 40,8% della popolazione, in quella collinare che costituisce il 46,1% del territorio il 46,4% e nella fascia montana, che rappresenta il 31,9% della superficie, solo il 12,8% della popolazione.

Varese è poi inserita in un'area, quella insubrica, fortemente *sbilanciata su Milano* e, anche se in misura minore, sulla vicina Svizzera, soprattutto dal punto di vista del mercato del lavoro e del tempo libero.

AFFARI E LAVORO

In quest'area Varese si posiziona al 33° posto, penalizzata soprattutto dal pessimo risultato (99° posto) ottenuto per l'indicatore del numero di imprese attive ogni mille abitanti nella *knowledge economy*.

Le 202 imprese della *knowledge economy* attive nel solo capoluogo, così come risulta dalla ricerca “Municipium” del Censis, sono per oltre l’84% appartenenti al settore dell’informatica (per un totale di 170 imprese), per il 9% rientrano nel settore audiovisivo, per un altro 4% in quello della R&S e nel restante 3% operano nell’ambito delle telecomunicazioni.

Ricalcolando il dato relativo al numero delle imprese sulla base non più della densità demografica, che è tra le più elevate in Italia, ma considerando la superficie delle province si otterrebbero risultati differenti.

Inoltre, basandosi sulla banca dati Movimprese, le imprese attive provinciali nel settore dell’informatica e delle attività connesse salgono a quota 1.030 imprese al terzo trimestre 2004. Allo stesso modo le imprese attive nel settore della ricerca e sviluppo sono 42.

Sul fronte dell’importanza delle esportazioni, Varese si posiziona al 15° posto. Tra le prime quindici province che segnalano la quota maggiore di valore aggiunto derivante dalle esportazioni nel 2003, in particolare Varese registra uno dei maggiori incrementi (+6,75%) delle esportazioni in termini assoluti

rispetto al 2002.

| | export | | | |
|--------------------------|------------------|------------------|--------|--------------|
| | Anno 2002 | Anno 2003 | | Variazione % |
| Siracusa | € 2.454.500.131 | € 2.730.015.364 | 11,22 | |
| Varese | € 6.411.170.581 | € 6.844.126.535 | 6,75 | |
| Chieti | € 2.905.088.977 | € 2.956.871.400 | 1,78 | |
| Treviso | € 8.364.262.971 | € 8.469.984.029 | 1,26 | |
| Mantova | € 3.812.060.665 | € 3.830.843.892 | 0,49 | |
| Pordenone | € 2.961.638.620 | € 2.957.404.588 | -0,14 | |
| Bergamo | € 8.421.991.571 | € 8.264.495.947 | -1,87 | |
| Novara | € 3.150.002.941 | € 3.076.482.338 | -2,33 | |
| Modena | € 8.000.298.615 | € 7.808.515.554 | -2,40 | |
| Como | € 4.562.086.701 | € 4.425.304.799 | -3,00 | |
| Reggio Emilia | € 5.393.824.665 | € 5.159.869.291 | -4,34 | |
| Prato | € 2.614.547.047 | € 2.401.710.939 | -8,14 | |
| Vicenza | € 11.786.660.357 | € 10.586.157.976 | -10,19 | |
| Arezzo | € 3.175.188.759 | € 2.649.693.554 | -16,55 | |
| Gorizia | € 1.740.321.961 | € 1.175.752.382 | -32,44 | |

Fonte: ISTAT

In questa categoria la provincia di Varese si posiziona al 4° posto, riscuotendo risultati positivi sul piano infrastrutturale (secondo l'indicatore dell'Istituto Tagliacarne), dal punto di vista dell'ecologia (11° posto classifica Legambiente) e per l'indicatore della migrazione ospedaliera. Quest'ultimo indica sostanzialmente la necessità di spostarsi per ricevere cure mediche e testimonia quindi un buon livello sanitario sul territorio.

La compagine lombarda è molto presente in ambito dei migliori ecosistemi urbani: tra le prime 15 posizioni, sei sono occupate da province lombarde.